

Sangritana Il presidente Di Nardo illustra la linea del tram-treno e merci Nuovo servizio per i cento anni

LANCIANO«Entro un anno e mezzo, prima della fine del mandato, si spera possa essere pronto il tram treno sulla tratta storica Crocetta- San Vito Marina». La promessa del presidente della Sangritana, Pasquale Di Nardo, arriva in questi giorni, proprio sul filo di lana dei cento anni che compie la società regionale di trasporto su ferro. E domani si festeggia la ricorrenza importante con il convegno sul tema «Prossima fermata - come cambia il trasporto pubblico dalle liberalizzazioni al tram treno». Il presidente Di Nardo parla di nuove soluzioni logistiche dei trasporti, ecologiche e capaci di rivoluzionare fisionomia urbanistica e cultura della mobilità. Appunto, il tram sull'antico tracciato, a più che compensare i costi della sua dismissione, e ad offrire un percorso con più fermate adattate alle esigenze urbane, con i semafori al posto dei passaggi a livello: la prima tratta, fino a San Vito città, sarebbe già a buon punto. Nel disegno progettuale sarebbe previsto anche un parcheggio interrato capace di 150 posti auto, nell'area stazione vecchia, una galleria commerciale, aree verdi e anche un museo ferroviario. Ma la Sangritana rilancia anche sul sempre troppo trascurato versante del trasporto delle merci, annunciando la disponibilità dei due nuovi locomotori elettrici E483, acquistati dalla Bombardier, soprattutto per il trasporto furgoni Sevel nella zona Saletti - Val di Sangro, direzione Chiasso. Tutto progettato nell'ottica della liberalizzazione dei trasporti e della possibilità di creare dei network per migliori servizi ed economie di scala, con altre società regionali del ramo, in particolare con quelle che già sono operanti da tempo, e con successo, in regioni vicine come Umbria, Lucania, Toscana, Puglia.

